



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZA

(art. 26 - D.Lgs. 81/08)

APPALTI - AFFIDAMENTO LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

SMALTIMENTO RIFIUTI

Oggetto dei lavori da eseguire.

Servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti (codici EER 19.07.03, EER 16.10.02, EER 20.03.04, EER 16.03.04, EER 19.08.14) da espletarsi presso gli impianti, i siti e le discariche gestiti dalla S.A.P.NA. S.p.a. nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli.

Luogo delle prestazioni.

- TMB di Giugliano in Campania - Via Circumvallazione esterna, Zona industriale ASI, Località Pontericcio, 80145 – Giugliano in Campania (NA).
- TMB di Tufino - Strada Prov.le per Visciano, Loc. Schiava – Paenzano, 80030 – Tufino (Na).
- TMB di Caivano – Via Pascarola SN – 80023 Caivano (Na) – Zona Industriale
- SITI E DISCARICHE

GIUGNO 2025



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

Sommario

1. Premessa	2
2. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	2
3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	3
3.1. Coordinamento delle fasi lavorative	4
3.2. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice	4
3.3. Obblighi dei lavoratori della ditta appaltatrice	6
4. AZIENDA APPALTANTE	8
4.1. Dati Generali	8
4.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori	8
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)	9
5.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro	9
5.1.1. Rischi per la sicurezza	9
5.1.2. Rischi di tipo organizzativo	9
5.2. Misure di prevenzione e protezione generali	9
5.3. Identificazione dei rischi da interferenza	11
6. COSTI DELLA SICUREZZA	14
7. CONCLUSIONI	15



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

1. PREMESSA

Il presente documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 (come modificato dal DLgs n° 106/09), dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da *interferenze*.

Il presente documento è stato redatto dal servizio prevenzione e protezione di SAP.NA SpA per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

2. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dagli appaltatori e quelle svolte dai lavoratori di SAP.NA SpA e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Durante la riunione di coordinamento, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio, di durata biennale, di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianti ubicati all'interno del territorio nazionale, dei seguenti rifiuti:

Descrizione	Codice Europeo Rifiuti (EER)	Note
a) Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02;	EER 19.07.03	Rifiuto non pericoloso
b) Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01;	EER 16.10.02	Rifiuto non pericoloso
c) Fanghi delle fosse settiche;	EER 20.03.04	Rifiuto non pericoloso
d) Rifiuti derivanti da attività di pulizia pozzetti, griglie e caditoie.	EER 16.03.04	Rifiuto non pericoloso
e) Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13	EER 19.08.14	Rifiuto non pericoloso

prodotti presso i siti di stoccaggio, gli impianti di selezione e trattamento rifiuti e le discariche (in seguito definiti più brevemente "Luoghi di esecuzione dell'appalto"), gestiti dalla società S.A.P.NA – Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico (in seguito definita più brevemente "Stazione appaltante" o "Società") ubicati nell'ambito della provincia di Napoli, il cui elenco è riportato di seguito:

- a) *impianto TMB di Giugliano;*
- b) *impianto TMB di Tufino;*
- c) *impianto TMB di Caivano*
- d) *discarica di Chiaiano;*
- e) *discarica di Terzigno;*
- f) *discarica e sito di stoccaggio "Cava Giuliani " – Giugliano in Campania;*
- g) *Sito di stoccaggio "Masseria Del Re" - Giugliano in Campania;*



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

- h) discariche ASI – Giugliano in Campania;*
- i) discariche RESIT – Giugliano in Campania;*
- j) discarica "Cava Settecainati" Giugliano in Campania;*
- k) discarica di Villaricca;*
- l) discariche di Paenzano 1 e 2 – Tufino;*
- m) Sito di stoccaggio Taverna del Re – Giugliano in Campania;*
- n) discarica di Pirucchi – Palma Campania;*

da smaltire presso lo/gli impianto/i autorizzato/i ed individuato/i dalla impresa aggiudicataria.

Prevede inoltre il servizio di pulizia di pozzetti, caditoie e vasche a mezzo autoespurgo/canal-jet presso gli impianti TMB ed all'occorrenza presso gli altri siti sopra elencati.

3.1. Coordinamento delle fasi lavorative

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

3.2. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- trasmettere al RUP incaricato, antecedentemente l'inizio delle attività, l'elenco del personale che interverrà presso lo STIR, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo al Responsabile dell'impianto per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
- comunicare direttamente al Responsabile di impianto eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale di SAP.NA SpA;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne a SAP.NA SpA e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte presso le sedi operative SAP.NA e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- prima di iniziare le attività, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, attrezzature ingombranti ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- prendere preventivamente accordi con i responsabili di sede, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della ditta assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dai responsabili di sede nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di SAP.NA SpA.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

- l'impresa assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle sedi operative SAP.NA SpA durante l'espletamento del servizio.
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione di SAP.NA SpA tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione del servizio presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento.

3.3. Obblighi dei lavoratori della ditta appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle sedi operative SAP.NA SpA:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare;
- prima dell'inizio del servizio deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- in presenza di attività in corso da parte di operatori di SAP.NA SpA, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà di SAP.NA SpA;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare i responsabili di sede.
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza;

La ditta assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi.

- Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico:
 - o contenere l'emissione di rumori prevedendo l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:
 - o rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:
 - o leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede.
 - o non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprirli e maneggiarli senza l'utilizzo di idonei DPI;
 - o non mescolare sostanze tra loro incompatibili.
- obbligo di rimozione rifiuti:
 - o è di esclusiva competenza della ditta assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

3.3.1. Documentazione che la ditta appaltatrice/fornitrice deve fornire

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare, prima dell'inizio delle attività, al Responsabile del Procedimento la seguente documentazione:

- Copia della iscrizione alla C.C.I.A.A. (visura camerale);
- Copia libro unico (DML 09/07/08);
- Copia registro infortuni;
- Documento di Valutazione dei rischi ai sensi dell'art 28, D.Lgs. 81/08 – con riferimento alla specifica attività svolta presso Ns. Siti;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

- Verifiche periodiche apparecchi di sollevamento (art. 71, comma 11°, D.Lgs. 81/08 e all. VII);
- Copia della richiesta di verifica, effettuata in seguito al trasferimento degli apparecchi di sollevamento;
- Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche dannose o pericolose;
- Libretti per l'uso e le avvertenze di attrezzature e macchine;
- Nomina del Medico Competente;
- Protocollo sanitario;
- Certificati di idoneità alla mansione;
- Attestati di formazione specifici per la mansione svolta;
- Nomina del RLS (attestato corso di formazione);
- Nomina del RSPP (attestato corso di formazione);

4. AZIENDA APPALTANTE

4.1. Dati Generali

Ragione sociale	SAP.NA S.p.A.
Indirizzo Sede Legale ed Amministrativa	Sede Legale in Piazza Matteotti, 1 – 80133 – Napoli c/o Palazzo della Provincia; sede operativa Via Ponte dei Francesi n. 37/E – 80146 Napoli
Attività svolta da SAP.NA SpA	La S.A.P. NA. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. è stata costituita il 30 dicembre del 2009. Essa ha natura di Società per Azioni a socio unico, il cui capitale sociale è interamente partecipato dalla Città Metropolitana di Napoli. La società ha come scopo sociale l'esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nella Provincia di Napoli ivi compresi a titolo non esaustivo la ricognizione e censimento degli impianti, gestione e manutenzione dei siti, bonifica degli stessi, iniziative finalizzate alla diffusione di attitudini, culture e comportamenti di salvaguardia e tutela dell'ambiente secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia, economicità ed autonomia economica, finanziaria e patrimoniale, in conformità alle direttive comunitarie, alla normativa nazionale, ivi compresa quella emanata in fase emergenziale e regionale di settore. Nell'ambito delle proprie competenze rientra la gestione degli STIR (stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio rifiuti) di Giugliano in Campania e di Tufino, dei siti di stoccaggio e delle discariche presenti nella provincia di Napoli.
Settore di attività:	Smaltimento rifiuti (macrosettore ATECO n. 4)

4.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Ruolo	Nominativo
Datore di lavoro	Renato Penza



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

Direttore Tecnico	Roberto Punzo (ad interim)
Responsabile TMB di Tufino	Tommaso Scotti
Responsabile TMB di Giugliano	Vincenzo Cocozza
Responsabile TMB di Caivano	da nominare (oggi gestito da A2A Ambiente spa)
Responsabile siti e discariche	Roberto Punzo – Claudio Persico
Responsabile SPP	Marcello Monaco
Medico Competente	Aniello Galdi

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte e quelle contenute nel disciplinare di gara sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale di SAP.NA SpA e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

5.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro

5.1.1. Rischi per la sicurezza

- Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose;
- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione di sostanze pericolose;
- Rischio di elettrocuzione;
- Rischio di incendio/esplosione;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;

5.1.2. Rischi di tipo organizzativo

- Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere.

5.2. Misure di prevenzione e protezione generali

- A. Il personale della ditta appaltatrice, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro presso le sedi SAP.NA SpA, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 – D.Lgs. 81/08).



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

- B. Le imprese che intervengono nell'impianto devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- C. L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi operative SAP.NA SpA.
- D. I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono le attività, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di eventuali problematiche o situazioni di emergenza connesse all'esecuzione delle attività.
- E. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
- lo smaltimento pianificato di rifiuti presso discariche autorizzate
 - le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
 - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
 - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
- F. Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.
- G. Delimitare la zona di lavoro con segnaletica adeguata per avvisare le persone che transitano di eventuali pericoli.
- H. Individuare i percorsi di emergenza e le vie di esodo.
- I. In caso di evacuazione attenersi alle procedure previste (come da piano di emergenza) e alle indicazioni del personale SAP.NA SpA preposto.
- J. Non ingombrare le uscite di emergenza e le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- K. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- L. Prima di effettuare un intervento in presenza di altri appaltatori che effettuano lavorazioni nell'area di competenza, avvertire il Responsabile di procedimanto e/o il RSPP (o un suo incaricato) per definire le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività.
- M. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

- N. Prima di cominciare il servizio avvisare il responsabile di sede della produzione di eventuali disagi (rumori, odori, polveri, etc.) ed evitare quanto più possibile la produzione.
- O. Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti.
- P. Le aree di intervento devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.
- Q. Rispettare le indicazioni di sicurezza riportate sui cartelloni appesi nei corridoi e nei locali. In caso di dubbio è possibile chiedere le informazioni e i chiarimenti necessari al personale SAP.NA SpA;
- R. In caso di investimento da spruzzi o getti di sostanze chimiche o biologiche, avvisare immediatamente il personale di SAP.NA SpA presente, il quale provvederà a prestare le necessarie misure di primo soccorso, richiedendo se necessario l'intervento del 118.
- S. In caso di rovesciamento di sostanze chimiche o biologiche liquide o solide allontanarsi immediatamente dall' area interessata e non EERcare in alcun modo di porre rimedio all' incidente ed avvisare prontamente il personale SAP.NA SpA.

5.3. Identificazione dei rischi da interferenza

ATTIVITA'	Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, strumenti e attrezzature da lavoro.
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi di SAP.NA SpA e automezzi privati dei dipendenti; - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori; Presenza di pedoni: - lavoratori SAP.NA SpA; - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi; - visitatori.
EVENTO/DANNO	- Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Urti
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Rispettare le procedure di viabilità; - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

	- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra. - I mezzi d'opera e di trasporto devono essere dotati di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino). Ove per norma non previsti (es. auto ecc.) preavvisare la manovra utilizzando il clacson. MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE STIR - Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. - Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico né sui percorsi pedonali.
--	--

ATTIVITA'	Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno delle sedi aziendali
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi di SAP.NA SpA e automezzi privati dei dipendenti; - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori; Presenza di ingombri o materiale pericoloso
EVENTO/DANNO	- Investimento - Urti / lesioni da taglio o ustione - Caduta materiali - Schiacciamento - Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose - Scivolamento, caduta
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE - Ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti a piedi all'interno dell'impianto. - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. - Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri. - Evitare di mangiare, bere, fumare - Non toccare recipienti, materiali, apparecchiature, altri oggetti presenti all'interno o all'estro dei capannoni. - Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti. - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. - Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. - Utilizzare indumenti ad alta visibilità. MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE SAP.NA SPA - Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

	- Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa. - Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose. - Segnalare la strumentazione in funzione e eventuali rischi legati alla presenza di elettricità. - Impedire l'ingresso ai locali se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto di materiale pericoloso. - Utilizzare indumenti ad alta visibilità. - Concordare preventivamente con il Responsabile di impianto le modalità e la tempistica degli interventi.
--	---

ATTIVITA'	Carico/scarico di materiale e/o attrezzature su/dagli automezzi presso le aree adibite
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale - personale SAP.NA SpA - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori Presenza di pedoni: - personale SAP.NA SpA - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori
EVENTO/DANNO	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica. - Utilizzare indumenti ad alta visibilità. MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE SAP.NA SPA - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. - Utilizzare indumenti ad alta visibilità. MISURE ORGANIZZATIVE - Predisposizione di un'area adeguata per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico - Concordare preventivamente con il Responsabile di impianto le modalità e la tempistica degli interventi.

ATTIVITA'	Esecuzione degli interventi di prelievo del rifiuto
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale - personale SAP.NA SpA; - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori Presenza di pedoni: - personale SAP.NA SpA - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori
EVENTO/DANNO	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali - incendio
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Apporre adeguata cartellonistica di segnalazione; - Il personale dovrà indossare i DPI e vestiario; - Utilizzare indumenti ad alta visibilità; - Delimitare le aree oggetto di intervento e consentire l'accesso al solo personale impiegato nelle attività di monitoraggio; MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE SAP.NA SPA - Durante le operazioni di prelievo il personale SAP.NA non dovrà accedere alle aree opportunamente delimitate per l'esecuzione degli



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

	interventi alle quali potrà accedere esclusivamente il personale incaricato all'esecuzione del servizio. MISURE ORGANIZZATIVE - Predisposizione di un'area adeguata per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico opportunamente segnalata e delimitata; - Le aree individuate per l'esecuzione del servizio, opportunamente delimitate e segnalate devono essere accessibili al solo personale incaricato dalla ditta appaltatrice per l'esecuzione del servizio. - Concordare preventivamente con il Responsabile di impianto le modalità e la tempistica degli interventi. - Le attività di prelievo dei rifiuti da eseguirsi all'interno dei capannoni degli STIR dovranno essere eseguite nei momenti di fermo impianto. In tal caso è inibito l'accesso alle aree a mezzi e persone non impiegate nel servizio. Il responsabile di impianto al fine di fornire assistenza agli operatori della ditta appaltatrice può autorizzare la presenza di personale SAP.NA SpA di conEERto con la ditta appaltatrice. - Gli impianti siti e discariche sono dotati di impianto antincendio funzionante ma, in ogni caso, gli operatori della ditta appaltatrice, adeguatamente formati, provvederanno, in caso di evento incidentale, ed espletare un primo intervento antincendio con propri mezzi mobili di estinzione ed avvisare la squadra antincendio di SAP.NA
--	--

6. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale.

Sono quantificabili come costi della sicurezza da rischi interferenziali tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI così come di seguito riportate in elenco illustrativo e non esaustivo.

- apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti;
- impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi;
- mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- procedure previste per specifici motivi di sicurezza;



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

- interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri e già computate.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

Tali costi, inerenti le misure di sicurezza da adottare allo scopo di prevenire o eliminare i rischi cui sono esposti i lavoratori, sono stati calcolati con riferimento ai soli rischi derivanti da interferenze tra le lavorazioni all'interno delle sedi operative SAP.NA SpA.

I costi calcolati, validi per la durata del contratto, non sono soggetti a ribasso e saranno riconosciuti in base alle attività realmente eseguite. Gli stessi si riferiscono esclusivamente agli oneri derivanti all'appaltatore per l'attuazione delle misure aggiuntive richieste dal committente in funzione della Valutazione dei rischi da interferenze effettuata.

Saranno riconosciuti previa presentazione al committente, con successiva accettazione, di relativo rapporto di lavoro.

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, attualmente effettuata in forma preliminare, la stima degli oneri per la sicurezza è pari a **euro 6100,00** oltre IVA così suddivisi:

lotto 1: **euro 2700,00** oltre IVA;

lotto 2: **euro 2100,00** oltre IVA;

lotto 3: **euro 1300,00** oltre IVA;

7. CONCLUSIONI

L'Impresa che, a seguito di affidamento del servizio, avrà accesso alle sedi aziendali per lo svolgimento del servizio in parola presa visione del presente DUVRI ha la facoltà, di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della società ospitante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, responsabile dell'esecuzione del servizio da parte del "soggetto" ospitante SAP.NA Spa e i responsabili dell'impresa incaricata.

Nell'ambito della riunione di Cooperazione e Coordinamento, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento, all'interno del quale saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. Sarà individuato inoltre il referente dell'Impresa aggiudicataria, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del servizio a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo sulle modalità operative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito. Saranno stabiliti inoltre i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato/integrato, la ditta appaltatrice si impegna a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Il rappresentante della ditta prende atto delle informazioni ricevute e assicura di essere in grado di rispondere con adeguate scelte tecniche ed organizzative onde eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze e dalle attività.

La ditta si impegna a trasmettere la documentazione richiesta al paragrafo 3.3.1. del presente documento, prima dell'inizio delle attività in questione.

Napoli li 04/06/2025

Il Responsabile del S.P.P. della SAPNA Spa

(Dott. Marcello Monaco)

.....

.....